



1

**XXVII Convegno Nazionale AIVI**  
**Giovedì 14 settembre 2017 ore 11,30**  
**Dr.ssa Gaetana FERRI – Direttore Generale**

## **Ruolo degli stakeholders in ambito UE**

2

### **IL CONTESTO**



**Tutela del Consumatore**  
**Sicurezza Alimentare**



**Regolamento (CE) 178/2002**  
**Istituzione Autorità Europea Sicurezza**  
**Alimentare (E.F.S.A.)**

## IN GENERALE

3

**Diverse possibilità di rappresentare le istanze/interessi degli Stakeholders**



1

## IN GENERALE

4

(C.E.S.E.)

- Promuove la democrazia partecipativa
- Rafforza il ruolo delle organizzazioni rappresentative della società civile
- Stabilisce un dialogo organizzato con le istituzioni UE ed extraUE
- Emette pareri su normativa

5

(C.E.S.E.)

**Ponte tra istituzioni e società civile organizzata  
(diversi interessi economici, sociali, culturali)**

6

(C.E.S.E.)

**350 membri dei 28 Paesi (27 dopo Brexit)**

7

2



8



9



10

## **Regolamento 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15/3/2017**

\* GU C 67 del 6.3.2014, pag.166

\*\* GU C 114 del 15.4.2014, pag. 96

## *...Visto il parere del Comitato economico sociale*

- valuta positivamente sia l'istituzione di un sistema comune di analisi sia la presenza di 11 laboratori di riferimento in ciascuno degli Stati membri;
- accoglie con favore le disposizioni sul campionamento e l'analisi secondo cui le analisi stesse vanno realizzate in laboratori ufficiali, creando un sistema comune per l'effettuazione di analisi in contraddittorio;
- considera problematica l'imposizione di tariffe per i controlli fissate in forma discrezionale da ciascuno Stato membro e appoggia quindi un'armonizzazione di tali tariffe per quanto riguarda i criteri e la metodologia della loro gestione ma non per quel che concerne il loro ammontare;
- si oppone al finanziamento del 100 % dei controlli ufficiali in ciascuno Stato membro per l'unico tramite di tali tariffe;
- mette in guardia contro il rischio di distorsioni del mercato (esenzioni a seconda degli Stati membri);
- riconoscimento dell'esistenza nelle imprese di controlli interni efficaci portati avanti da personale interno qualificato;
- Riguardo alla riserva di crisi nel settore agricolo cui ricorrere in determinate circostanze, ritiene necessario chiarire come ;
- accoglie con favore la proposta presentata e l'intenzione di proteggere il mercato unico e di garantire un elevato livello di tutela della salute;
- appoggia l'obiettivo di aggiornare e rafforzare gli strumenti di controllo e i controlli ufficiali, in modo che ne aumentino l'impiego e l'efficacia.

## *...Visto il parere del Comitato delle Regioni*

- accoglie con soddisfazione a necessità di rafforzare gli strumenti a disposizione delle autorità 12 competenti negli Stati membri per verificare la conformità alle disposizioni dell'UE (controlli, ispezioni e test);
- è dell'avviso che il regolamento proposto contribuisca a soddisfare l'esigenza di assicurare la competitività, intesa in senso ampio, delle imprese della filiera alimentare soggette alle attività ufficiali di controllo svolte dalle autorità competenti;
- fa notare che il regolamento proposto autorizza la Commissione ad adottare atti delegati praticamente in tutti gli ambiti da esso disciplinati. E' contrario in particolare alle deleghe previste dagli articoli da 15 a 25 e dagli articoli 110, 132 e 133, che conferiscono il potere di adottare con atti delegati disposizioni specifiche sull'esecuzione dei controlli ufficiali;
- ribadisce che per proteggere in modo efficace i prodotti agroalimentari europei consiste nel far sì che tutti gli alimenti venduti nell'UE, quale che sia lo loro origine, siano soggetti a controlli identici o equivalenti in materia di igiene, sicurezza e qualità alimentari;
- accoglie con favore la semplificazione normativa operata dal regolamento in relazione ai seguenti aspetti: introduzione di posti di controllo frontaliere disciplinati da un unico insieme di norme; introduzione di un Documento sanitario comune di entrata (DSCE); la standardizzazione dei documenti e la fornitura di garanzie della loro autenticità; l'introduzione di un sistema unico di vigilanza sui controlli ufficiali europei, e la sua digitalizzazione;
- accoglie con favore la proposta della Commissione anche in quanto include norme volte a rendere più rigorosi i controlli sui prodotti provenienti da paesi terzi.

## **NELLO SPECIFICO**

**Il Regolamento CE 28 gennaio 2002 n.178 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilisce, tra l'altro, la necessità di una costruttiva e trasparente consultazione con consumatori e produttori, direttamente o attraverso Organi rappresentativi**

**La tutela e la consultazione dei consumatori e di tutte le parti interessate (stakeholders) è uno dei principi fondanti dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) nonché quello della Commissione europea fin dall'inizio degli anni 2000.**

15

## Regolamento (CE) 178/2002

16





17

**Autorità Europea per la Sicurezza  
Alimentare (E.F.S.A.)  
Management Board**



18

**Programma dell'UE di protezione dei  
consumatori (2014-2020)**

**Riprende il principio fondante di garantire ai consumatori un livello elevato di protezione e quello di attuare efficacemente le relative norme di tutela, attraverso :**

- o le prassi commerciali corrette**
- o la pubblicità ingannevole e comparativa**
- o gli indicatori dei prezzi e l'etichettatura**
- o le clausole contrattuali vessatorie**
- o la vendita a distanza e a domicilio**
- o la multiproprietà e le vacanze "tutto compreso"**
- o i diritti dei viaggiatori**
- o le indicazioni nutrizionali e sulla salute**
- o i nuovi prodotti alimentari**
- o gli ingredienti e gli imballaggi dei prodotti alimentari.**

## IN ITALIA

19

### **Consulta delle associazioni dei consumatori e dei produttori in materia di sicurezza alimentare**

Il decreto del 18 settembre 2009 «Istituzione della Consulta delle Associazioni dei consumatori e dei produttori in materia di sicurezza alimentare» ne detta le funzioni e l'organizzazione.

Con il DPR del 28 marzo 2013 n.44 recante il riordino degli organi collegiali la Consulta è stata inserita nel Comitato nazionale per la sicurezza alimentare, divenendo la «Sezione consultiva delle associazioni e dei produttori in materia di sicurezza alimentare».

#### *Composizione:*

Ministeri (4), Regioni (4), Consumatori (18), Designati CNEL (18)

## **Identità della Consulta**

20

La Consulta rappresenta un tavolo di confronto tra le istituzioni pubbliche e le associazioni dei consumatori e dei produttori in materia di sicurezza alimentare. Ha il compito di favorire lo scambio di informazioni tra le Associazioni dei consumatori e dei produttori al fine di facilitare le capacità del cittadino per un consumo consapevole e una dieta corretta e contribuire alle iniziative di comunicazione disposte dagli organi competenti.

La sezione consultiva viene coinvolta nelle consultazioni pubbliche lanciate sia dall'EFSA che dalla Commissione UE rispetto ad alcune tematiche per le quali gli organismi europei coinvolgono le associazioni europee.

21

## **Esempio: Fitness check General Food Law (GFL)**

Nel 2013 è stato avviato dalla UE il “Fitness check ” per il Regolamento n. 178/2002 per valutare la fondatezza dei quadri normativi in diversi settori per comprenderne oneri eccessivi, sovrapposizioni, lacune, incoerenze ed evidenziare la presenza di misure legislative obsolete.

22

### **Fitness check GFL (1)**

Lo studio è stato condotto tramite questionari ed interviste della DG SANTE su General Principles of Food Law (GFL) suddiviso in capitoli che affrontano aree specifiche, in particolare:

- valutazioni del sistema RASFF.
- impatto sui controlli ufficiali
- azioni esecutive del quadro giuridico.

## **Fitness check GFL (2)**

23

**Un questionario è stato dedicato interamente agli Stakeholders.**

**Nel dicembre 2014 la CE ha presentato il programma alle associazioni di categoria europee.**

**Il questionario presentava maggiori quesiti circa i costi e gli oneri burocratici per le imprese.**

**Era limitato agli artt. 1 – 21 del Reg. 178/2002.**

## **Fitness check GFL (3)**

24

**Il questionario è stato inoltrato a tutti i componenti della sezione consultiva, i riscontri hanno riguardato 3 associazioni di produttori (su 17) - 5 associazioni dei consumatori (su 18).**



**Scarsa partecipazione!!!**



*Grazie per l'attenzione*